

—ALLEGATO "F" ALL'ATTO CON NUMERO 660 DI RACCOLTA—

STATUTO

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

La fondazione denominata

—“Centro Documentazione Adriano Massazza Gal - Fondazione—

E.T.S.”.

Articolo 2 - FINALITÀ

La fondazione persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e/o di utilità sociale: conservare il patrimonio storico del movimento operaio e sindacale biellese e promuoverne la divulgazione. promuovere lo studio e la conoscenza della storia sociale, politica, economica, culturale e del lavoro del Biellese, con particolare riferimento alle vicende del lavoro, del movimento sindacale e delle lotte politiche e sociali.

Articolo 3 - OGGETTO

Le finalità di cui al precedente articolo 2 vengono perseguite mediante lo svolgimento in via esclusiva o prevalente delle seguenti attività di interesse generale:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

	h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;_____	
	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative	
	di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e	
	diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività	
	di interesse generale di cui al presente articolo;_____	
	La fondazione può esercitare altre diverse attività, anche commerciali	
	e produttive, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto	
	alle attività di cui al precedente punto e tenendo conto dell'insieme	
	delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in	
	rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite,	
	impiegate nelle attività di interesse generale, il tutto secondo i criteri	
	e i limiti che saranno definiti con decreto del Ministro del Lavoro e	
	delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle	
	Finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, Legge 23	
	agosto 1988, n. 400._____	
	Articolo 4 - SEDE _____	
	La fondazione ha sede nel Comune di BIELLA (BI)._____	
	Con le modalità previste dalla legge, l'organo amministrativo ha	
	facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire la	
	sede nel territorio nazionale, di trasferire la sede sociale nell'ambito	
	del Comune della sede della fondazione e di istituire e di sopprimere	
	ovunque unità locali operative._____	
	L'istituzione di sedi secondarie potrà essere effettuata unicamente a	
	seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.	
	48, comma 1, Codice del Terzo Settore, e dovrà essere	

	tempestivamente comunicata dall’organo amministrativo o da legale	
	rappresentante dell’ente per l’iscrizione nel Registro Unico Nazionale	
	del Terzo Settore._____	
	Articolo 5 - DURATA	
	La fondazione non ha termine di durata._____	
	Il Consiglio di Amministrazione può deliberare lo scioglimento della	
	fondazione._____	
	Articolo 6 - ASSENZA SCOPO DI LUCRO	
	La fondazione è apartitica e aconfessionale; essa non ammette	
	discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia	
	politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione._____	
	La fondazione non persegue alcuno scopo di lucro._____	
	Articolo 7 - DOMICILIAZIONE	
	Il domicilio dei componenti degli organi sociali, per i loro rapporti con	
	la fondazione, è quello che risulta dal Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore e dal Registro delle Persone Giuridiche._____	
	SEZIONE II - IL PATRIMONIO	
	Articolo 8 - PATRIMONIO	
	Il patrimonio iniziale della fondazione è costituito dal fondo di	
	dotazione del valore di euro 30.000,00 (trentamila e zero centesimi),	
	corrispondente a parte del patrimonio dell'associazione trasformata	
	come risultante dalla perizia di stima allegata all'atto di	
	trasformazione._____	
	Il patrimonio della fondazione, comprensivo di eventuali ricavi,	
	rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato	

	esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui al precedente	
	articolo 3 per il solo perseguimento delle finalità di cui al precedente	
	articolo 2._____	
	L'organo amministrativo provvede all'investimento di quanto perviene	
	alla fondazione nel modo che valuta più sicuro e redditizio per la	
	fondazione stessa e per il perseguimento del suo scopo._____	
	_____ Articolo 9 - PATRIMONIO CULTURALE _____	
	Fa anche parte del patrimonio della fondazione il patrimonio culturale	
	dell'attuale centro documentazione (centrodoc) contenente volumi,	
	bandiere, foto, video, audio e scritti di vario genere, indicati	
	nell'elenco allegato all'atto di trasformazione per i quali è fatto divieto	
	di alienazione per un termine di anni 60 (sessanta) dalla data odierna.	
	_____ Articolo 10 - RACCOLTA FONDI _____	
	La fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma	
	organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico	
	o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico	
	valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e	
	dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza	
	nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, al fine di finanziare le	
	proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a	
	terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, il tutto	
	in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro del	
	Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la Cabina di regia di cui	
	all'articolo 97 Codice del Terzo Settore ed il Consiglio Nazionale del	
	Terzo Settore._____	

— **Articolo 11 - UTILI, AVANZI DI GESTIONE, FONDI E RISERVE** —

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. _____

Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: _____

- la corresponsione ad amministratori, sindaci ed a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; _____

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% (quaranta per cento) rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h), Codice del Terzo Settore;—

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; _____

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il

	terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle	
	società da questi direttamente o indirettamente controllate o	
	collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali	
	cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di	
	interesse generale di cui all'articolo 5 Codice del Terzo Settore;———	
	- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli	
	intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di	
	prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di	
	riferimento; il predetto limite può essere aggiornato con decreto del	
	Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro	
	dell'Economia e delle Finanze.———	
	——— Articolo 12 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO ———	
	In caso di estinzione o scioglimento della fondazione, il patrimonio	
	residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo	
	45, comma 1, Codice del Terzo Settore e salva diversa destinazione	
	imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, che svolgano	
	attività simili e che perseguano analoghe finalità, secondo le	
	disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente, oppure, in	
	mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.———	
	——— Articolo 13 - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO ———	
	——— AFFARE ———	
	Il Consiglio di Amministrazione può costituire uno o più patrimoni	
	destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti di cui agli	
	articoli 2447-bis e seguenti codice civile e di cui all'art. 10 Codice del	
	Terzo Settore.———	

SEZIONE III - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Articolo 14 - ORGANO AMMINISTRATIVO

La fondazione é amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un minimo di tre e un massimo di cinque Consiglieri, all'interno del quale devono essere nominati:_____

- un Presidente;_____

- un Vicepresidente;_____

Il Presidente o, in caso di sua assenza o suo impedimento di qualunque genere, il Vicepresidente:_____

- effettua l'ordinaria amministrazione dell'ente e ne cura l'andamento;-

- fa rispettare l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti interni;_____

- convoca il Consiglio Direttivo;_____

- predispone la bozza del bilancio e la sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo;_____

- rappresenta l'ente di fronte ai terzi, anche in giudizio._____

Gli amministratori sono nominati dalla Camera del Lavoro territoriale di Biella._____

Può assumere la carica di amministratore solo chi sia in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza._____

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi é attribuita la rappresentanza legale dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente._____

	Il consiglio Direttivo, con apposita delibera consigliare, potrà istituire	
	un comitato scientifico con funzioni di supporto nello sviluppo	
	nell'estensione delle attività di ricerca, di studio, di divulgazione dei	
	temi previsti dalle finalità della fondazione ,composto da un massimo	
	di 10 persone scelte sulla base di caratteristiche ed esperienze	
	specifiche che siano funzionali alla programmazione ed agli sviluppi	
	delle finalità della fondazione._____	
	Articolo 15 - DURATA DELLA CARICA, REVOCA E CESSAZIONE	
	Gli amministratori restano in carica per quattro esercizi con scadenza	
	all'adunanza del Consiglio Direttivo convocata per l'approvazione del	
	bilancio dell'ultimo esercizio._____	
	Gli amministratori sono rieleggibili._____	
	La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha	
	effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato	
	ricostituito._____	
	Salvo quanto previsto nel successivo comma, se nel corso	
	dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori (purché	
	non rappresentino la metà degli amministratori, in caso di numero	
	pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari e	
	purchè non venga a mancare il Presidente) gli altri provvedono a	
	sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla	
	successiva assemblea._____	
	Se per qualsiasi causa viene meno la metà dei consiglieri, o il	
	presidente del Consiglio Direttivo, cesserà l'intero Consiglio. In tal	
	caso occorre far luogo alla sua rielezione._____	

— **Articolo 16 - DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO** —

Il Consiglio direttivo nomina nel suo seno il Presidente, salvo che per il primo Presidente nominato nell'atto di trasformazione. Il

Presidente: coordina ed indirizza l'attività dell'ente; predispone e presenta il bilancio preventivo e consuntivo; esegue le delibere dell'assemblea degli associati e delle adunanze dell'organo amministrativo; nomina i delegati alle riunioni degli organismi provinciali e regionali cui l'ente partecipi. _____

Il Presidente convoca il Consiglio direttivo, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare. _____

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli aventi diritto, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. _____

Il consiglio può essere convocato anche fuori dalla sede legale. In ogni caso, affinché il consiglio sia validamente convocato, occorre che la convocazione e le modalità di svolgimento non siano ingiustificatamente ostative per l'esercizio delle prerogative degli aventi diritto. _____

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di controllo. _____

	Le riunioni del Consiglio direttivo si possono svolgere anche mediante	
	mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti	
	possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la	
	discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli	
	argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare	
	documenti; verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera	
	tenuto nel luogo in cui si trova il presidente._____	
	Per la validità delle deliberazioni del Consiglio direttivo, assunte con	
	adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della	
	maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese	
	con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di	
	voti, la proposta si intende respinta._____	
	Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal	
	Presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto	
	nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo	
	amministrativo._____	
	—— Articolo 17 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO ——	
	Il Consiglio direttivo ha i poteri per l'amministrazione ordinaria e	
	straordinaria dell'ente. In sede di nomina possono tuttavia essere	
	indicati limiti ai poteri degli amministratori._____	
	Il Consiglio direttivo può delegare parte delle sue competenze ad un	
	comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero	
	ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. In questo	
	caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e	
	sesto dell'art. 2381 codice civile, nei limiti di compatibilità._____	

	Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il	
	compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i	
	poteri. La carica in Consiglio di amministrazione non è compatibile	
	con le nomine e i ruoli sopradicati.	
	Articolo 18 - RAPPRESENTANZA	
	La rappresentanza dell'ente spetta a ciascun consigliere, al	
	Presidente del Consiglio direttivo ed ai singoli consiglieri delegati, se	
	nominati.	
	La rappresentanza della associazione spetta anche ai direttori, agli	
	institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di	
	nomina.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori é generale.	
	Le eventuali limitazioni del potere di rappresentanza sono opponibili	
	ai terzi solo se iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
	o se si prova che i terzi ne erano a conoscenza.	
	Articolo 19 - COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI	
	Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per	
	ragioni del loro ufficio.	
	A ciascun amministratore inoltre può essere previsto un compenso	
	individuale, da determinarsi in osservanza della normativa	
	applicabile.	
	Articolo 20 - CONFLITTO DI INTERESSI	
	Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-	
	ter codice civile.	
	Articolo 21 - RESPONSABILITÀ	

Gli amministratori rispondono ai sensi dell'art 28 e 29 CTS

III.2 - IL CONTROLLO E LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 22 - ORGANO DI CONTROLLO

È obbligatoria la nomina di un organo di controllo, anche monocratico.

L'organo di controllo può essere nominato dai fondatori all'atto istitutivo oppure dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'istituzione.

I componenti dell'organo di controllo restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato al momento della nomina e non sono rieleggibili.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, Codice del Terzo Settore, può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

	L'organo di controllo esercita, altresì, compiti di monitoraggio	
	dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	
	ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle	
	linee guida di cui all'articolo 14 Codice del Terzo Settore. Gli esiti del	
	controllo svolto dell'organo di controllo risultano dal bilancio sociale.—	
	I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento	
	procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e,	
	a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento	
	delle operazioni sociali o su determinati affari.—————	
	Ai componenti dell'organo di controllo spetta il rimborso delle spese	
	sostenute per ragioni del loro ufficio.—————	
	Gli amministratori possono inoltre assegnare ai componenti	
	dell'organo di controllo emolumenti, compensi o corrispettivi nel	
	rispetto della normativa applicabile.—————	
	————— Articolo 23 - REVISORE LEGALE DEI CONTI —————	
	La fondazione deve nominare un revisore legale dei conti o una	
	società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando supera	
	per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:—————	
	- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: euro 1.100.000,00 (un	
	milione e centomila virgola zero zero);—————	
	- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: euro	
	2.200.000,00 (due milioni e duecentomila virgola zero zero);—————	
	- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: dodici unità.—————	
	L'obbligo di cui al comma precedente cessa se, per due esercizi	
	consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.—————	

	La nomina è, altresì, obbligatoria quando siano stati costituiti	
	patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 13 del presente statuto.———	
	SEZIONE IV - IL RENDICONTO FINANZIARIO	
	Articolo 24 - BILANCIO E SCRITTURE CONTABILI	
	Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.———	
	Il bilancio deve essere presentato all’organo amministrativo per	
	l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio.——	
	Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal	
	rendiconto gestionale, con l’indicazione dei proventi e degli oneri	
	della fondazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di	
	bilancio, l'andamento economico e gestionale della fondazione e le	
	modalità di perseguimento delle finalità statutarie e di legge.———	
	Se il bilancio presenta ricavi, rendite, proventi o entrate comunque	
	denominate inferiori ad euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola	
	zero zero) può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.——	
	I bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita	
	con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il	
	Consiglio Nazionale del Terzo Settore.———	
	L’organo di amministrazione documenta il carattere secondario e	
	strumentale delle attività di cui all’articolo 3 del presente statuto, nella	
	relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per	
	cassa o nella nota integrativa al bilancio.———	
	Articolo 25 - BILANCIO SOCIALE	
	Se il bilancio presenta ricavi, rendite, proventi o entrate comunque	
	denominate superiori ad euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero	

	zero) l'organo amministrativo deve depositare presso il Registro	
	Unico Nazionale del Terzo Settore, e pubblicare sul proprio sito	
	internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con	
	decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la	
	Cabina di regia di cui all'articolo 97 Codice del Terzo Settore e il	
	Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri	
	elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni	
	dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle	
	attività svolte._____	
	Se il bilancio presenta ricavi, rendite, proventi o entrate comunque	
	denominate superiori ad euro 100.000,00 (centomila virgola zero	
	zero) annui, l'organo amministrativo deve pubblicare annualmente e	
	tenere aggiornati sul sito internet della fondazione gli eventuali	
	emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai	
	componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti.-	
	_____ Articolo 26 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI _____	
	Oltre le scritture prescritte nei precedenti articoli del presente statuto,	
	la fondazione deve tenere:_____	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di	
	amministrazione, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti	
	per atto pubblico;_____	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, e	
	di eventuali altri organi sociali._____	
	I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura	
	dell'organo cui si riferiscono._____	

	Ciascun consigliere ha diritto di esaminare i libri sociali, ma non il	
	libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo,	
	potendo altresì estrarne copie._____	
	Ciascun membro dell'organo di controllo ha diritto di esaminare tutti	
	libri sociali potendo altresì estrarne copie._____	
	SEZIONE V – DISPOSIZIONI FINALI	
	-Art. 27 - SCIoglimento ED ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE-	
	E LIQUIDAZIONE	
	Lo scioglimento della fondazione è deliberato dal Consiglio di	
	Amministrazione con la maggioranza dei tre quarti dei suoi membri.—	
	Lo scioglimento può essere deciso quando il Consiglio di	
	Amministrazione ritenga raggiunto lo scopo della fondazione o lo	
	ritenga non più raggiungibile._____	
	Dopo la decisione di scioglimento, il Consiglio di Amministrazione	
	deve richiedere all’Autorità tutoria di dichiarare l’estinzione della	
	fondazione ai sensi dell’art. 27 codice civile._____	
	Il Consiglio di Amministrazione provvede anche a nominare uno o più	
	liquidatori._____	
	Il liquidatore nominato, esperita la procedura di liquidazione di tutti i	
	beni (mobili e immobili) e di estinzione delle eventuali obbligazioni	
	esistenti, devolve il patrimonio residuo, previo parere positivo	
	dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, Codice del Terzo Settore e	
	salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del	
	Terzo Settore, che svolgano attività simili e che perseguano	
	analoghe finalità, oppure, in mancanza, alla Fondazione Italia	

Sociale. _____

Articolo 28 - RICONOSCIMENTO

ED ACQUISTO DELLA QUALIFICA DI ENTE DEL TERZO

SETTORE

E DELLA PERSONALITÀ GIURIDICA

Al fine di ottenere il riconoscimento ed al fine di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore e, conseguentemente, l'acquisto della personalità giuridica, la fondazione viene iscritta presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. n. 117/2017. _____

Articolo 29 - RINVIO ALLA LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge in materia, in particolare quelle di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). _____

In originale firmati: _____

MASON Daniele _____

Francesco PRESBITERO Notaio _____

E' copia conforme all'originale ed agli allegati. _____

Biella, li _____